

Teilhard de Chardin nella spiritualità Ortodossa

di

Fabio Mantovani

1. Teilhard de Chardin era noto in Unione Sovietica per le sue idee sull'evoluzione e sulla "Noosfera", ma le sue opinioni di scienziato-teologo non furono ovviamente ben accolte dalla filosofia marxista-leninista dell'allora dominante potere politico. Ad esempio, il concetto teilhardiano di "Punto Omega", analogo ad una "super-anima", era inconcepibile per l'ateismo russo. Perciò soltanto le idee di V.I. Vernadskij sulla Noosfera furono considerate scientificamente attendibili.

Ciononostante, gli scritti di Teilhard contribuirono alla divulgazione dell'idea di Noosfera,¹ che dagli anni '80 iniziò a diffondersi attivamente nella comunità scientifica sovietica.

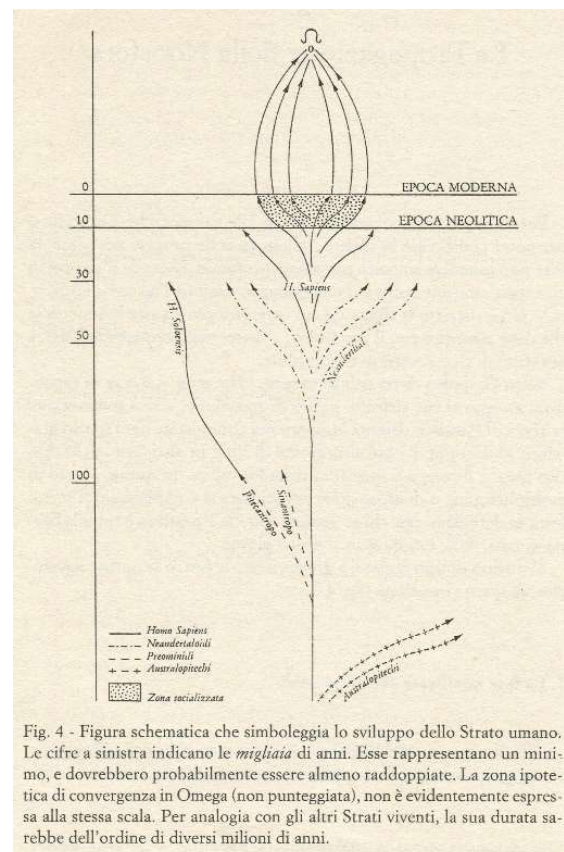
In URSS, Teilhard de Chardin era percepito come un "idealista", uno studioso i cui meriti scientifici venivano riconosciuti, mentre le sue opinioni filosofiche e teologiche erano criticate o represses.

"*Il fenomeno umano*", edito in Francia nel 1955, fu pubblicato in Russia nel 1965 e riedito nel 1987, in una collana di divulgazione scientifica, ma senza l'*Epilogo* e senza l'*Appendice sul ruolo e l'importanza del Male*, in tutto una decina di pagine.

Nella sua opera principale, all'inizio di "La Propagazione della Noosfera", c'è una figura schematica, a lato riprodotta, che evidenzia le sue idee sull'evoluzione: dall'*Origine della vita* al *Punto Omega (P.O.)*.

Come si vede, dall'*Epoca Moderna* inizia una lunga *convergenza* dell'umanità verso un "Centro", a priori indeterminato. Teilhard non si limita ad affermare che il P.O. sta al vertice della *complessificazione* umana, ma proclama che il P.O. è lo stesso Cristo risorto! Di conseguenza tutto cambia, perché l'Universo è attraversato dalla luce divina del Creatore.

Teilhard de Chardin è tuttora celebrato dai *cosmisti*. Tempo fa avevamo segnalato un loro sito in cui egli



¹ Vds. *La Noosfera*, in <https://www.biosferanoosfera.it/uploads/files/286988502469e7a03079be96b8ffe802f19d4be9.pdf>

è in compagnia di altri sette illustri fondatori del *Cosmismo*² ed è così presentato:

«Teologo e filosofo francese, sacerdote gesuita, uno dei creatori della teoria della Noosfera. Ha dato un grande contributo alla paleontologia, all'antropologia, alla filosofia e alla teologia; creò una sorta di sintesi fra l'insegnamento del cristianesimo e la teoria dell'evoluzione cosmica. Alla base e come fine della cosmologia scientifica di Teilhard vi è la sua teologia».

Detta *sintesi* è posta in risalto in un importante documento russo sul *Cosmismo*³:

«P. Teilhard de Chardin ha scritto: dal punto di vista delle loro visioni fondamentali del mondo, evolucionismo e cristianesimo sostanzialmente coincidono. Devono però trovare una sintesi migliore. Il cristianesimo si trova di fronte al compito di spiritualizzare il cammino cosmico, come fa per lo sviluppo dell'umanità».

Per Teilhard, il P.O. è il vertice dell'evoluzione umana, attratta da Dio.⁴ E precisa:

*«L'Uomo non potrà diventare realmente Uomo senza prendere coscienza del processo 'cosmico' di cui fa parte e di cui è addirittura il vertice responsabile».*⁵

Benché l'ideologia comunista fosse lontanissima dalla visione di Teilhard, la comunità scientifica russa era molto interessata alle sue idee. Nel 1981 una delegazione sovietica dell'Accademia delle Scienze partecipò al convegno dell'UNESCO in onore di Teilhard de Chardin. La delegazione era formata dall'antropologo A.A. Zubov e dalla biologa I.M. Zolotariova, i cui interventi sono pubblicati nel testo in nota.⁶ La biologa concluse la sua presentazione in tal modo:

*«Ci sembra indiscutibile che senza gli scritti di Pierre Teilhard de Chardin, destinati all'uomo, senza la sua fiducia nel presente e nel futuro dell'uomo, senza il suo umanesimo, "lo strato pensante del mondo" sarebbe stato considerevolmente meno fecondo».*⁷

2. Nel 1991 l'Unione Sovietica divenne l'attuale Federazione Russa. Gli anni seguenti furono particolarmente difficili, soprattutto dal punto di vista economico.⁸ Ciò nonostante la Chiesa Ortodossa iniziò un processo di rinascita, riaffermando il suo ruolo nella vita spirituale ed etica di tutta la Russia.

Nel 2000, la migliore situazione interna consentì di approfondire lo studio delle opere teilhardiane.

² <https://www.biosferanoosfera.it/uploads/files/df6d6f3242aa843eabe5ec06f9824cd821229234.pdf> pag. 2

³ https://biblio.imli.ru/images/abook/russliteratura/Gacheva_A._Russkij_kosmizm_v_ideyax_i_liczax.pdf pag. 22

Molto interessante è anche l'edizione italiana: <https://it.wikipedia.org/wiki/Cosmismo>

⁴ Vds. <https://www.biosferanoosfera.it/uploads/files/7aa5a84e68cf6cebc1dec6e7248eb17cae0bae1f.pdf>

A pagina 10, una figura del cammino umano verso il P.O.- Si veda altresì: *«Rappresentazioni fenomeniche e trascendenti del Punto Omega»*, in <https://www.biosferanoosfera.it/uploads/files/35a357625bd647deebfbecb31feec814c6e129c2.pdf>

⁵ Teilhard de Chardin, *Realizzare l'uomo*, il Saggiatore, Milano 1974, pag. 243.

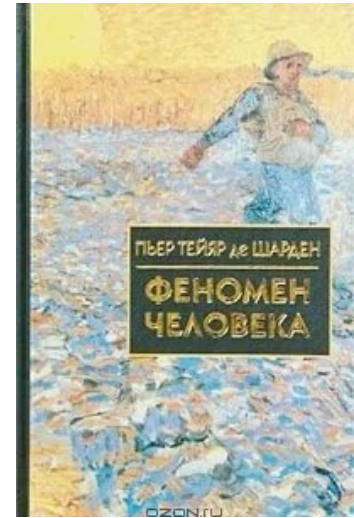
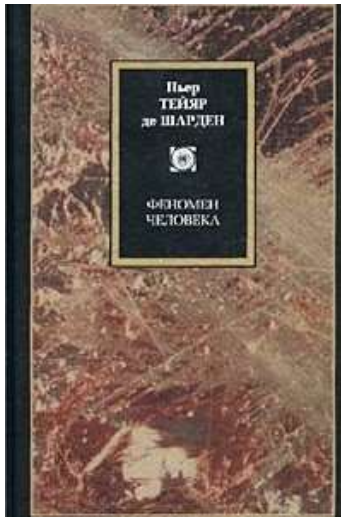
⁶ PIERRE TEILHARD DE CHARDIN, *International Teilhard Compendium*, by Leo Zonneveld and Robert Muller – Mirananda●Wassenar, da pag. 40 a pag. 53. Il solo intervento di Zubov è leggibile anche in questo sito:

<https://unesdoc.unesco.org/ark:/48223/pf0000048210/PDF/048210engb.pdf.multi>

⁷ A pag. 43 del testo in nota 6.

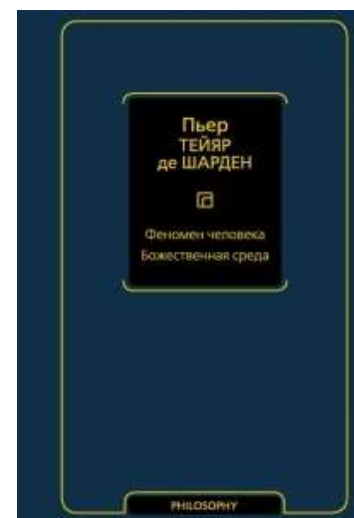
⁸ https://it.wikipedia.org/wiki/Storia_della_Federazione_Russa

Sembra incredibile, ma dal 2002 ad oggi sono state pubblicate quasi tutte! Le prime furono queste tre diverse edizioni di “Il fenomeno umano”:



qui sotto:

a sinistra e al centro “L’Ambiente Divino”; a destra “Il fenomeno umano” e “L’Ambiente Divino”



Per informazioni su questi libri e altri scritti teilhardiani, vds. il sito in nota.⁹

La diffusione in Russia delle opere di Teilhard sarebbe dovuta a questi motivi: a) riguardano il *cosmismo* e la *noosfera*; b) riconsiderano tutta l’evoluzione, dall’Alfa all’Omega; c) permettono di sapere perché la Chiesa Cattolica condannò Teilhard all’esilio e gli proibì di pubblicare le sue opere.

La Chiesa Ortodossa ha evitato condanne ufficiali di Teilhard de Chardin, ma non sono mancate critiche all’“Ambiente Divino” e al “Cristo Universale”, equivalenti ad una “*deificazione della materia*”

⁹ <https://www.livelib.ru/author/14085/top-mari-zhozef-per-tejyar-de-sharden>

e dell'evoluzione”, a danno degli insegnamenti biblici su Creazione, Caduta e Incarnazione. Qualche teologo ha invece apprezzato le opere di Teilhard, che fanno da antidoto agli scenari apocalittici del nostro tempo. In particolare, il sacerdote ortodosso padre Aleksandr Men',¹⁰ definito «L'Apostolo della Russia nel XX secolo»,¹¹ ha avuto un ruolo rilevantissimo nella ricezione e divulgazione del pensiero di Teilhard de Chardin. Una sua ampia analisi di Teilhard è in nota¹² e termina in tal modo:

«Sebbene la teoria di padre Pierre Teilhard de Chardin abbia i suoi limiti (come ogni cosa che fa l'uomo), ne abbiamo comunque bisogno, così come abbiamo bisogno della personalità di questo prete - studioso, profeta ed umanista».

Padre Romani Scalfi ha conosciuto padre Aleksandr Men' e ha colto in lui:

«Una grande umanità che si alimenta nella fede e una grande fede che si incarna in una umanità affascinante. Questo anzitutto mi sembra di poter dire di padre Aleksandr Men'... E' questa unità profonda fra umanità e fede che rende la persona di padre Aleksandr viva e attuale per i nostri giorni sia per la Russia che per l'Italia e tutto il mondo, in crisi sia di umanità che di fede...»

Accenno ad una sua ultima triste profezia che abbiamo udito dalle sue labbra pochi giorni prima della sua morte. Era ospite da noi a Seriate. Dopo la salita al potere di Gorbaciov veniva ogni anno da noi anche perché a Bergamo abitava sua figlia con la sua famiglia. Nel salutarci prima della partenza, improvvisamente, lui solitamente sereno e gioviale, si fece serio e ci disse: 'Non ci vedremo più...' Ma perché? 'Sento che il Signore mi chiama'. Dopo pochi giorni veniva assassinato a Mosca il 9 settembre 1990 accanto alla sua casa, sulla strada che lo conduceva alla Chiesa.¹³

La Chiesa Ortodossa ha sinora evitato di condannare ufficialmente l'evoluzionismo di Teilhard de Chardin, ma in rete vi sono siti che assecondano la sua diffidenza e ostilità nei confronti della visione teilhardiana del mondo. Ad esempio, il “Pravoslavnyj Žurnal” in nota¹⁴, ha diffuso un immaginario e sarcastico dialogo sull'evoluzione, fra Aleksandr Men' e Teilhard de Chardin (definito “evoluzionista n° 2”, essendo “Darwin il n° 1”). Invece il sito “Pravoslavie.ru” in nota¹⁵, ha pubblicato una lunga indagine su “L'origine dell'uomo: creazione od evoluzione”.

Il giudizio conclusivo, alla fine del testo, è questo:

“La scienza moderna conosce soltanto ciò che osserva e ciò che può essere ragionevolmente dedotto dall'osservazione: le sue congetture sui tempi remoti della creazione non sono né più e né meno importanti dei miti e delle fiabe degli antichi pagani. L'effettiva conoscenza di Adamo e del mondo primordiale, nella misura in cui ci è utile possederla, è acquisibile soltanto mediante la Rivelazione Divina e la contemplazione Divina dei santi”.

¹⁰ https://it.wikipedia.org/wiki/Aleksandr_Vladimirovi%C4%8D_Men%27

¹¹ <https://www.clonline.org/it/attualita/articoli/2019-09-13-padre-aleksandr-men-missionario-della-russia-nel-xx-secolo>
I suoi libri, tradotti in circa 40 lingue straniere, sono stati diffusi in oltre 4 milioni di copie.

¹² http://alexandrmn.ru/books/tom1/1_pril10.html

¹³ <https://www.santiebeati.it/dettaglio/93598>

¹⁴ <https://blagogon.ru/articles/253/>

¹⁵ <https://www.pravoslavie.ru/1708.html>

3. Il libro di padre Evgeny STRUGOVSHCHIKOV, *Teilhard de Chardin e teologia ortodossa*



è così presentato¹⁶:

«Questo libro riguarda Pierre Teilhard de Chardin, antropologo, teologo, filosofo e membro dell'Ordine dei Gesuiti. Teilhard de Chardin ha dato un prezioso contributo allo sviluppo del dialogo tra scienza e teologia, cercando di armonizzare le loro posizioni contrapposte, apparentemente inconciliabili. La sua eredità scientifica e teologica comprende decine di opere, maggior parte delle quali non sono state tradotte in russo. Il libro "Il fenomeno umano" è il più noto. Ma anche gli altri scritti di Teilhard sono di indubbio interesse.

L'autore utilizza un approccio metodologico estremamente coinvolgente, facendo un'analisi comparativa della teologia di Teilhard de Chardin con la teologia occidentale ed orientale, nonché con la teologia contemporanea.

Il libro di Evgeny Strugovshchikov colma una lacuna preesistente, dato che uno studio così approfondito sulla personalità e sull'opera creativa di Teilhard de Chardin non era mai stato pubblicato in russo».

«È un profeta del progresso, ma non di un genere ingannevole, puramente esteriore, bensì orientato verso il Regno di Dio».

Sono parole di Alexander Men', dirette alla persona cui è dedicato questo libro.

Nei quasi cinquant'anni dalla morte di Pierre Teilhard de Chardin, la grandezza e l'eccezionalità di questo sacerdote-scienziato sono diventate sempre più evidenti...

Teilhard cercò e trovò Dio in tutto ciò che circonda l'uomo, ma non in senso panteistico (bisogna riconoscere che l'accusa di panteismo è una delle più frequenti contro di lui). Scoprì la presenza di Dio in tutto l'universo creato, che egli considerava l'*ambiente divino*. Proprio per questo si adoperò così tanto per una visione olistica, per un'omogeneità coerente tra la visione scientifica e quella cristiana dell'universo.

Bisogna dire che le opere di Teilhard sono originali nel vero senso della parola. Non sono parti accuratamente selezionate tratte dalle opere di rinomati teologi, ma il frutto dei suoi sforzi, del suo pensiero, delle sue intuizioni spirituali e di un'incessante e difficile ricerca spirituale durata tutta la sua vita...

Teilhard fu e rimase sempre figlio della Chiesa, senza mai allontanarsene nemmeno durante gli anni più difficili di ingiusta sofferenza, rimanendo fino alla fine un devoto coadiutore di Dio. *"Le cose del pensiero che non sono passate attraverso la sensazione sono vuote e non producono alcuna verità"*, scrisse il grande scienziato ed artista Leonardo da Vinci. Queste parole sono direttamente collegabili all'opera scientifica di Teilhard de Chardin.

Biologa Galina Muravnik¹⁷

Il libro di Evgeny Strugovshchikov è stato recepito con grande interesse, come il primo fondamentale studio teologico, dal punto di vista ortodosso, sul tema della visione teilhardiana del mondo.

Negli ambienti accademici e religiosi è considerato come un coraggioso tentativo di dialogo tra la *teologia ortodossa* e la *filosofia scientifica moderna*.

¹⁶ <https://esxatos.com/strugovshchikov-teyyar-de-sharden-i-pravoslavnoe-bogoslovie>

¹⁷ In https://www.ng.ru/people/2006-05-03/7_sharden.html?print=Y una biografia di Teilhard de Chardin scritta dalla biologa Galina Muravnik.

Alcuni commenti...

● La Noosfera

L'attenzione "sovietica" per il gesuita francese Teilhard de Chardin risale a quando egli si mise in contatto con Vladimir Vernadskij ed altri scienziati russi sul nuovo tema della *Noosfera*, politicamente difficile nell'Unione Sovietica.¹⁸

Per Vernadskij, la Biosfera è una fase di sviluppo *geochimico* e la Noosfera è frutto dell'*evoluzione della vita*. Teilhard de Chardin considera la Noosfera come risultato delle quattro epoche: *pre-vita, vita, pensiero e super-vita*.

La corretta formazione della Noosfera dipende dall'equilibrato sviluppo dell'Umanità e della Biosfera, secondo il principio della "*co-evoluzione*". La soluzione di questo problema dipende:

- da coloro che si occupano di scienza e tecnologia;
- dalla diffusione ed affermazione di una mentalità noosferica.

Un quadro puntuale sulla "*Formazione del concetto di Noosfera, in Vernadskij e Teilhard de Chardin*" è nel documento in nota.¹⁹

● Teilhard de Chardin

È stato compreso ed accolto in Russia molto *prima* che in occidente, soprattutto attraverso il movimento del *cosmismo*, che lo considera addirittura uno dei suoi "*fondatori!*".²⁰ In particolare, il *cosmismo* ha colto positivamente la sua idea "terminale" di un *Punto Omega* umano-divino.

"*Il Fenomeno umano*" ("*Человеческий феномен*") fu pubblicato in URSS nel 1965, ma la sua distribuzione fu assai limitata. Divenne disponibile al pubblico fra gli anni '80 e '90, durante la *perestroika* ("*ricostruzione*"). L'attuale diffusione in Russia delle opere di Teilhard de Chardin è verosimilmente dovuta: (1) alla sua condanna all'esilio e al silenzio, impostogli a vita dalla Chiesa Cattolica; (2) alla sua singolare sintesi di scienza, filosofia e misticismo cristiano; (3) alla sua idea di "noosfera", essenzialmente condivisa con Vernadskij; (4) all'estrema grandezza della sua visione, da Alfa ad Omega; (5) alla ricerca di un significato esistenziale per l'uomo, "*asse e culmine dell'evoluzione*".

Teilhard de Chardin è meno noto per aver innescato un "*confitto galileiano*" tuttora esistente.

¹⁸ Da pag. 7 a 11 in <https://www.biosferanoosfera.it/uploads/files/286988502469e7a03079be96b8ffe802f19d4be9.pdf>

¹⁹ A.D. Potapov e S.S. Rjabova, *Un approccio moderno al concetto di Noosfera*. In:

<https://www.biosferanoosfera.it/uploads/files/a5fa593d8d1e5e10ac493702661d79165da65872.pdf>

²⁰ "*Il cosmismo russo*", <https://www.biosferanoosfera.it/uploads/files/df6d6f3242aa843eabe5ec06f9824cd821229234.pdf>

● Un “conflitto galileiano” nella Chiesa CATTOLICA e nella Chiesa ORTODOSSA

L’*origine dell’uomo* ha generato nelle due Chiese un “*conflitto galileiano*”²¹, poiché le loro interpretazioni letterali della Bibbia, a proposito di *Adamo ed Eva*, sono incompatibili con i dati della paleoantropologia. Chiesa cattolica e Chiesa Ortodossa fondano i propri catechismi sul **Vecchio Testamento**, fatto questo che Teilhard de Chardin considerava profondamente errato.

Spetta ad entrambe le Chiese riconoscere che l’uomo è apparso *per via evolutiva*. Questo riconoscimento s’impone, poiché la Scienza ha già dimostrato – addirittura! – **com’è stata la Creazione**, dal Big bang in poi!²²

Riteniamo che sia utile tener conto del volume “*DIO la Scienza le Prove*”, scritto da vari scienziati e credenti cristiani. È significativo che, in esso, Adamo ed Eva non siano nemmeno menzionati, poiché di loro, nell’*evoluzione e complessificazione* della materia non c’è traccia alcuna!²³

La **Chiesa Cattolica** ostacolò per tre secoli le scoperte di Galilei, che Teilhard ha poi ampliato ...all’infinito, prospettando perfino “*L’ipotesi di altri mondi abitati*”! Le sue idee scientifiche sull’origine ed evoluzione dell’uomo sono molto diverse dai racconti biblici su cui si fonda il Catechismo, che paiono piuttosto narrazioni di eventi mitologici.

Nel documento “*Galilei, Teilhard e visione Biblica della Chiesa Cattolica*”²⁴ abbiamo rilevato che la causa *determinante* dei problemi interpretativi sta nell’*evoluzione dei linguaggi*. Infatti, con il tempo, in qualche misura essi mutano di significato, insieme alla cultura e alla coscienza collettiva. È perciò *indispensabile* tener conto della fondamentale opera di Jean GEBSER, *Ursprung und Gegenwart*, edita nel 1949 e 1953, tradotta in inglese, spagnolo e sintetizzata nel sito in nota,²⁵ affinché sia *esattamente* compreso il significato delle parole, *al tempo* in cui furono utilizzate.

noosfera27@alice.it

²¹ Fabio Mantovani, *il conflitto galileiano di cui non si parla*.

<https://www.biosferanoosfera.it/uploads/files/510254793cfd3068c82f2ef8bf48e457dda29adc.pdf>

²² Fabio Mantovani, *Big Bang e creazione dell’uomo*.

<https://www.biosferanoosfera.it/uploads/files/538e7879d8f11f96878f98c859b15484646945ab.pdf>

Nella **prima parte**, gli eventi iniziati con il Big Bang sono proseguiti sino alla formazione del **sistema solare** e della **Terra**. Nella **seconda parte**, alcuni eventi creativi terrestri sono originati da un “**Attrattore**” (che Teilhard de Chardin definì “**Punto Omega**”), ma altri sono di segno contrario.

²³ Michel-Yves Bolloré – Olivier Bonnassies, *DIO La Scienza Le Prove*, Ed. Sonda Milano, pagine 594.

²⁴ <https://www.biosferanoosfera.it/uploads/files/cb49b159feaed87f434cd3a1e3b1c1ec392421a5.pdf>

²⁵ <https://www.biosferanoosfera.it/uploads/files/d61eb34810b67ceb54bc950fa65277b6453a1824.pdf>



ИЕЗУИТЫ <https://jesuit.ru/>

(G E S U I T I)

Религиозная организация Ордена Римско-Католической Церкви - Независимый Российский Регион
«Общества Иисуса» 105005, г. Москва, ул. Фридриха Энгельса, д.46, стр.4

N.B. I Gesuiti hanno posto in evidenza, su una parete della loro sede a Mosca, la scritta sottostante.

TRAGEDIA E GRANDEZZA DI TEILHARD

«Un grande maestro della parola, condannato al silenzio; scrittore prolifico e pensatore originale, privato del diritto di affrontare le questioni più urgenti, che più desiderava discutere e di cui il pubblico anelava soprattutto sentir parlare; uno studioso ed apostolo, dotato di un'unica ed indivisibile vocazione, costretto ad essere uno studioso e non un apostolo; un uomo che amava appassionatamente Cristo e voleva presentarlo come centro dell'universo e dell'umanità; etichettato come autore pericoloso; un figlio devoto della Chiesa, sospettato per tutta la vita e persino dopo la morte. Tale fu la tragedia di Teilhard de Chardin. Le autorità romane lo sospettarono fin dalle prime denunce ed il fascicolo di Teilhard si ingrossò sempre di più con accuse sempre più numerose. Per tutto quel tempo, l'opinione pubblica lo esaltò per la brillantezza e l'originalità del suo pensiero e perché sembrava che fosse il primo a trovare armonia tra la scienza e la fede. Teilhard dimostrò costantemente un'obbedienza esemplare, sempre evidente ai suoi superiori, intrisa di fiducia filiale e – dopo i tentativi iniziali di opposizione serena, priva di mestizia. Fu questa la sua vera grandezza».

= = =